


**Beschluss
der Landesregierung**
**Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Nr. 1423
Sitzung vom 19/12/2017
Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Generalsekretär

Arno Kompatscher
Christian Tommasini
Richard Theiner
Philipp Achammer
Waltraud Deeg
Florian Mussner
Arnold Schuler
Martha Stocker

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Ergänzender Eingriff in der Skizone
"Langtaufers" in der Gemeinde Graun in
Vinschgau für die skitechnische Verbindung
mit der Zone Kaurertal. Ablehnung

Oggetto:

Intervento integrativo alla zona sciistica
"Vallelunga" nel Comune di Curon Venosta
per il collegamento sciistico con la zona
Kaurertal. Rigetto

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

28.1

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Die Landesregierung nimmt Folgendes zur Kenntnis:

Artikel 5, 5/bis und 5/ter des Landesgesetzes vom 23. November 2010, Nr. 14 - Ordnung der Skigebiete (in der Folge: LG 14/2010) – enthalten die wesentlichen Regelungen zu den Eingriffen im Bereich des Skisektors. Die Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz, welche mit Dekret des Landeshauptmanns vom 12. Januar 2012, Nr. 3 (in der Folge: DLH 3/2012) genehmigt wurde, listet die Kriterien und die Verfahren für die Genehmigung der skitechnischen Infrastrukturen auf.

Artikel 5 des LG 14/2010 unterscheidet zwischen Eingriffen in Skizonen, wofür eine Bewertung auf Projektebene vorzusehen ist, und ergänzenden Eingriffen in Skizonen, die einer strategisch/territorialen Bewertung auf Machbarkeits- und somit auf Ebene unterliegen. Das Genehmigungsverfahren für die ergänzenden Eingriffe ist im Artikel 9/bis des DLH 3/2012 beschrieben.

Mit Schreiben vom 22. Juli 2016 (Prot. Nr. 2591) hat der Bürgermeister der Gemeinde Graun im Vinschgau dem Amt für Landesplanung den Ratsbeschluss Nr. 24 vom 31. Mai 2016 samt den dazu gehörenden Anhängen übermittelt, womit die Gemeinde die Machbarkeitsstudie für den ergänzenden Eingriff "Oberländer Gletscherbahn – Skitechnische Verbindung der Skizonen Langtaufers (I) und Kaunertal (A)" genehmigt hat.

Die Studie wurde im Sekretariat der Gemeinde hinterlegt und für die Dauer von 30 aufeinander folgenden Tagen ab dem 14. Juni 2016 veröffentlicht. Während dieser Zeit sind bei der Gemeinde 47 Bemerkungen eingelangt: 29 davon weisen auf die negativen Auswirkungen der Realisierung des Vorhabens auf das ganze Tal und insbesondere auf Umwelt und Landschaft mit Folgewirkungen auf die Lebensqualität hin, 17 hingegen listen die mit der Initiative verbundenen positiven Aspekte auf. In der letzten Bemerkung nimmt die antragstellende Liftgesellschaft Oberländer Gletscherbahn AG Stellung zu den Einwänden der Umweltschutzverbände. Eine weitere Bemerkung wurde nach den vorgeschriebenen Fristen übermittelt. Die Gemeinde hat zu den eingereichten Bemerkungen nicht Stellung genommen, obwohl diese Möglichkeit im Sinne des Artikels 9 bis, Absatz 2 des DLH 3/2012 vorgesehen ist.

Der Akt wird vom Amt für Landesplanung, welches den Fachplan koordiniert und verfasst hat, verwaltet. Dieses Amt ist für die strategische territoriale Planung des Landes

La Giunta Provinciale prende atto di quanto segue:

gli articoli 5, 5/bis e 5/ter della legge provinciale 23 novembre 2010, n. 14 (a seguire: LP 14/2010) – Ordinamento delle aree sciabili attrezzate – riportano le indicazioni principali relativamente alla regolamentazione degli interventi nel settore dello sci. Il regolamento di esecuzione a questa legge, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 12 gennaio 2012, n. 3 (a seguire: DPP 3/2012), definisce i criteri e le procedure per l'approvazione delle infrastrutture sciistiche.

L'articolo 5 della LP 14/2010 distingue tra interventi in zona sciistica, da sottoporre a valutazione a livello di progetto, e interventi integrativi alla zona sciistica, per i quali è prevista una valutazione a livello strategico/territoriale di fattibilità e quindi a livello di piano. L'iter approvativo per gli interventi integrativi è indicato all'articolo 9/bis del DPP 3/2012.

Con comunicazione del 22 luglio 2016 (n. prot. 2591) il Sindaco del Comune di Curon Venosta ha trasmesso all'Ufficio Pianificazione Territoriale la delibera del Consiglio comunale n. 24 del 31 maggio 2016 e i relativi allegati, con cui il Comune ha approvato lo studio di fattibilità per l'intervento integrativo denominato "Oberländer Gletscherbahn – collegamento sciistico delle zone Vallelunga (I) e Kaunertal (A)".

Lo studio è stato depositato nella segreteria del Comune ed esposto al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi a partire dal 14 giugno 2016. In questo periodo al Comune sono pervenute 47 osservazioni: 29 di queste sottolineano le conseguenze negative, in primo luogo su ambiente e paesaggio con ricadute sulla qualità della vita che la valle subirebbe nel caso in cui l'intervento fosse realizzato, altre 17 invece elencano gli effetti positivi legati all'iniziativa. Nella rimanente osservazione la società richiedente Oberländer Gletscherbahn spa prende posizione sulle critiche mosse dalle associazioni ambientaliste. Un'ulteriore osservazione è stata presentata oltre i termini indicati. Il Comune, nonostante ai sensi dell'articolo 9/bis, comma 2 del DPP 3/2012 ne avesse l'opportunità, non ha preso posizione sulle osservazioni pervenute.

La pratica è gestita dall'Ufficio pianificazione territoriale che ha coordinato e redatto il piano di settore ed è responsabile per la pianificazione territoriale strategica della Provincia.

zuständig.

Der Eingriff besteht aus der skitechnischen Verbindung Melag-Kaunertaler Gletscher und sieht die Errichtung einer Aufstiegsanlage mit Mittelstation samt Skipiste vor. Dabei geht es um eine Idee, die bereits im 20. Jahrhundert entwickelt wurde.

Laut Antragsteller können die im öffentlichen Interesse verfolgten Hauptziele wie folgt zusammengefasst werden:

-Schaffung einer nachhaltigen Zukunftsperspektive für die Bevölkerung von Langtaufers und für das gesamte Oberland (Süd- und Nordtiroler Seite);

-Schaffung von neuen Arbeitsplätzen für die einheimische Jugend;

-Nachhaltige Tourismusentwicklung im Obervinschgau;

-Stärkung des Wirtschaftsstandortes Vinschger Oberland.

Die Richtlinien für die Entwicklung des Skisektors in Südtirol und, innerhalb des Landes, der 42 ausgewiesenen Skizonen sind im "Fachplan Aufstiegsanlagen und Skipisten" enthalten, der mit Beschluss Nr. 1545 vom 16. Dezember 2014 von der Landesregierung genehmigt wurde.

Die Analyse der einzelnen Skizonen ist im Anhang C des Fachplanes, Band 1, enthalten. Mit Bezug auf die Skizone "01.01 Langtaufers" ist anzumerken, dass das Szenarium einer skitechnischen Verbindung Melag-Kaunertaler Gletscher in Form eines kurzen Textes in Band 1, Seite 136 bzw. Seite 140 der deutschen Fassung des Fachplanes, beschrieben ist. Dieser enthält folgende Aussagen über das geplante Vorhaben:

«Seit Jahren wird über eine Verbindung zwischen Langtaufers und dem Kaunertaler Gletscher diskutiert. Diese Maßnahme würde einerseits den Wettbewerb zwischen den Skizonen des Obervinschgaus verschärfen und folglich auch das prekäre regionale Gleichgewicht aufs Spiel setzen, andererseits zu großen Umweltauswirkungen in noch intakten Bereichen des Hochgebirges führen.»

«Seit geraumer Zeit steht eine mögliche Verbindung mit dem Skigebiet Kaunertal (A) in Diskussion, welche zu einer Attraktivitätssteigerung führen würde, allerdings sind in erster Linie die umweltrelevanten Aspekte im detail zu untersuchen und zu prüfen.»

Im Plan sind also die kritischen Anmerkungen zur Verbindung bezüglich der sozioökonomischen und umwelttechnischen Aspekte

L'intervento consiste nel collegamento sciistico Melago-ghiacciaio della Kaunertal e prevede la realizzazione di un impianto di risalita con stazione intermedia e relativa pista da sci, riprendendo così un'idea sviluppata già nel 20° secolo.

Secondo il proponente gli obiettivi principali da perseguire nel pubblico interesse possono essere così riassunti:

-creazione di una prospettiva di sviluppo sostenibile per la popolazione della Vallelunga e dell'intera regione (sia sul territorio sudtirolese sia su quello nordtirolese);

-creazione di nuovi posti di lavoro per i giovani del posto;

-sviluppo turistico sostenibile nell'Alta Val Venosta;

-miglioramento economico della regione Alta Venosta.

Le indicazioni per lo sviluppo del settore dello sci nella Provincia di Bolzano e, al suo interno, delle 42 zone sciistiche identificate sul territorio, sono contenute nel "Piano di settore impianti di risalita e piste da sci", approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1545 del 16 dicembre 2014.

L'analisi puntuale delle zone sciistiche è contenuta nell'allegato C del volume 1 del piano di settore. Per quanto riguarda la zona sciistica "01.01 Vallelunga" è da evidenziare che l'ipotesi del collegamento sciistico Melago-ghiacciaio della Kaunertal è brevemente menzionata a pagina 138 e 142 della versione italiana del volume 1 del piano di settore, ove sono riportati rispettivamente i seguenti testi relativi all'intervento prospettato:

«Da anni ormai si discute di un collegamento tra la Vallelunga e il ghiacciaio della Kaunertal. Un simile collegamento comporterebbe da una parte un aumento della competizione per le zone sciistiche dell'Alta Val Venosta, rischiando di compromettere quindi il già precario equilibrio regionale, dall'altra notevoli impatti su aree di altissima montagna ancora vergini.»

«Da tempo è oggetto di discussione un ipotetico collegamento sciistico con il comprensorio Kaunertal (A), che comporterebbe un enorme aumento dell'attrattività di Vallelunga. In questo contesto sono in primo luogo da valutare approfonditamente le conseguenze sul piano ambientale.»

Il piano riconosce quindi le criticità principali del collegamento, sia sotto il profilo socioeconomico, sia sotto quello ambientale.

enthalten.

Die Skizzone Langtaufers ist in den 1970er Jahren entstanden und bestand in der Zeit ihrer größten Entwicklung aus drei Aufstiegsanlagen mit einer zulässigen Gesamtförderleistung von 2.700 Personen/Stunde und einer Gesamtlänge von 2.611 m bzw. aus vier Skipisten mit einer Gesamtfläche von 31,7 Ha. Zur Zeit wird lediglich der Schleplift Masebneralm (Länge 907 m, Förderleistung 720 Personen/Stunde, Fläche 15,8 Ha) betrieben. Dies ist ein klares Zeichen, dass sich die Skizzone in einem deutlich schwierigen und desolaten Zustand befindet.

Im Laufe des Bewertungsprozesses fand am 23. September 2016 eine Sitzung am geplanten Standort statt, an welcher Vertreter der Gemeinde Graun im Vinschgau, der antragstellenden Liftgesellschaft, der Kaunertaler Liftgesellschaft, des Planungsteams und der Landesverwaltung teilgenommen haben. In diesem Rahmen wurden wichtige Aspekte besprochen und eine Begehung des betroffenen Gebietes unternommen. Dabei sind kritische Elemente aufgetreten, die dazu geführt haben, die Variante Weißseejoch als Alternative zur ursprünglichen Variante Karlesjoch näher untersuchen zu lassen. Die Karlesjochvariante sieht die Errichtung der Bergstation der Aufstiegsanlage im Bereich der Bergstation des auf österreichischer Seite bestehenden Liftes vor.

Der Antragsteller hat darauf hin die Variante Weißseejoch entwickelt und untersucht und hat sich bereit erklärt, auf die Variante Karlesjoch zu verzichten, wenn die Variante Weißseejoch genehmigt wird.

Nach Einsicht in das technisch-wissenschaftliche Qualitätsurteil der Arbeitsgruppe im Umweltbereich im Sinne des Artikels 4 des Landesgesetzes vom 5. April 2007, Nr. 2 hat der Umweltbeirat den ergänzenden Eingriff bewertet und negativ begutachtet (Gutachten Nr. 3/2017, Sitzung vom 1. Februar 2017). Der Umweltbeirat hat beide Szenarien untersucht und ist auf den Schluss gekommen, dass die Variante Weißseejoch aufgrund geringerer Erdbewegungen und weniger Konflikte mit naturkundlich relevanten Lebensräumen weniger problematisch ist als die Variante Karlesjoch. Selbst die Variante Weißseejoch stellt aber für den Umweltbeirat keine wesentliche Reduzierung des Gesamteingriffes dar, denn auch sie erfordert die Errichtung weiterer Infrastrukturen wie Parkplätze, Servicegebäude, usw. und einer Zubringerbahn mit Piste zum Weißseejoch auf österreichischem Gebiet mit signifikanten Eingriffen im Bereich des Grates. Das vollständige Gutachten des Umweltbeirates ist

La zona sciistica Vallelunga, sviluppata negli anni '70, nel periodo di massimo sviluppo contava tre impianti di risalita per una portata oraria ammissibile complessiva di 2.700 persone/ora e uno sviluppo lineare di 2.611 m nonché di quattro piste da sci per una superficie complessiva di 31,7 ettari. Attualmente è in funzione esclusivamente la sciovia Masebneralm (lunghezza 907 m, portata 720 persone/ora, superficie 15,8 ettari), ciò dimostra che la zona sciistica si trova in un evidente stato di difficoltà e abbandono.

Nel corso del processo di valutazione il 23 settembre 2016 ha avuto luogo presso il sito oggetto d'intervento una riunione a cui hanno partecipato i rappresentanti del Comune di Curon Venosta, della società proponente, della società che gestisce gli impianti della Kaunertal, del team di progettazione e dell'amministrazione provinciale. Nell'occasione è stato possibile affrontare diversi importanti aspetti nonché effettuare una ricognizione dell'ambito di intervento. Sono emerse alcune criticità che hanno suggerito di concentrare l'attenzione sulla variante del Passo di Melago in alternativa a quella originaria Karlesjoch che prevede la stazione di monte dell'impianto a fune nei pressi di quella già esistente sul versante austriaco.

Il richiedente ha pertanto sviluppato e approfondito la variante del Passo di Melago e si è dichiarato favorevole all'eventuale rinuncia della variante Karlesjoch nell'ipotesi dell'approvazione della prima.

Il Comitato ambientale, presa visione del parere tecnico-scientifico di qualità espresso dal gruppo di lavoro in materia ambientale ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2, ha esaminato l'intervento integrativo ed ha espresso un parere negativo (parere n. 3/2017, riunione dell'1 febbraio 2017). Il Comitato ambientale ha valutato entrambi gli scenari giungendo alla conclusione che, nonostante la variante del Passo di Melago sia meno problematica della variante Karlesjoch per la minore movimentazione di terra necessaria e i minori conflitti con rilevanti habitat naturali, l'intervento è comunque da rigettare in quanto anch'esso comporta la realizzazione di nuove infrastrutture accessorie quali parcheggi, edifici di servizio, ecc. nonché di un nuovo impianto con relativa pista sul versante austriaco con conseguenti e significanti ripercussioni nella zona della cresta di confine. La relazione riassuntiva predisposta dall'Ufficio Pianificazione territoriale riporta la

im vom Amt für Landesplanung verfassten zusammenfassenden Bericht enthalten.

Mit Schreiben vom 11. April 2017 hat das Sachgebiet Raumordnung des Landes Tirol eine Stellungnahme zum Vorhaben an das Amt für Landesplanung übermittelt. Darin wird erklärt, dass diese mit den Raumordnungsprogrammen für Seilbahnen und Skisport bzw. für den Schutz der Gletscher kompatibel ist und, aufgrund der erwarteten positiven regionalwirtschaftlichen Effekte, zu unterstützen ist. Die Stellungnahme weist unter anderem auf das Zitat von Seite 140 (deutsche Fassung) von Band 1 des Fachplanes hin, wonach die Initiative "zu einer Attraktivitätssteigerung führen würde", sie lässt allerdings die weniger possibilistische Aussage von Seite 136 (deutsche Fassung) aus, die oben angeführt ist. Die Stellungnahme wird zur Kenntnis genommen und die enthaltenen Betrachtungen sind nachvollziehbar, andererseits ist es wichtig anzumerken, dass die wesentlichen negativen Auswirkungen auf Umwelt und Territorium nicht auf dem Gebiet des Landes Tirol, sondern in Südtirol zu erwarten sind.

Eine territoriale Bewertung im weiten Sinne des Wortes muss aufgrund einer ausgewogenen Nachhaltigkeitsbilanz stattfinden. Diese Bewertung zieht nicht nur die Umweltaspekte in Betracht, sie setzt jedoch eine Auseinandersetzung mit den drei Elementen der Nachhaltigkeit voraus: Umwelt, Gesellschaft und Wirtschaft. Die erwarteten sozioökonomischen und territorialen Auswirkungen sind somit, wie auch im Artikel 5 Absatz 3 des LG 14/2010 und im Fachplan Aufstiegsanlagen und Skipisten festgehalten, zu berücksichtigen. Ein ergänzender Eingriff ist demnach als nachhaltig zu betrachten, lediglich wenn all diese drei Elemente gut ausgewogen sind.

Festgestellt, dass Langtaufers sich in der gemäß DLH 55/2007 als strukturschwaches Gebiet eingestuft Region Obervinschgau befindet, die tatsächlich von der Berglandwirtschaft und relativ niedrigem Einkommen geprägt ist, wird angenommen, dass die Realisierung des Vorhabens eine allgemeine Erhöhung des Wohlstandes und somit der wirtschaftlichen Lage von Langtaufers zur Folge haben könnte. Die schweren Auswirkungen auf Umwelt, Natur und Landschaft sind aber laut Umweltbeirat so relevant, dass der Vorschlag negativ bewertet wird. Sie betreffen nicht nur die Gebiete, die direkt vom Projekt betroffen sind, und zwar die Trassen der Skipisten und der Aufstiegsanlagen, sondern auch die Bereiche, die von der Realisierung der notwendigen zusätzlichen Infrastrukturen wie Parkplätze, Servicegebäude, usw. betroffen sind. Auch die noch

versione integrale del parere del Comitato ambientale.

Con comunicazione dell'11 aprile 2017 l'Ufficio Urbanistica del Land Tirol ha trasmesso all'Ufficio Pianificazione territoriale la sua presa di posizione sull'iniziativa, giungendo alla conclusione che questa è compatibile con i piani settoriali del Land Tirol dedicati agli ambiti sciistici e alla tutela dei ghiacciai e, per gli effetti positivi prevedibili sull'economia regionale, da sostenere. Nella presa di posizione è citata l'indicazione di pagina 142 (versione italiana) del volume 1 del piano di settore, secondo la quale il collegamento "comporterebbe un enorme aumento dell'attrattività di Vallelunga", ma è omessa quella meno possibilista di pagina 138 (versione italiana) riportata più sopra. Si prende atto della presa di posizione e si conviene sulle considerazioni espresse, d'altro lato però è importante sottolineare che gli effetti negativi più rilevanti su ambiente e territorio sono previsti su ambiti che esulano dalla competenza territoriale del Land Tirol in quanto localizzati in Provincia di Bolzano.

Per giungere ad una valutazione territoriale nel senso lato del termine è necessario predisporre un bilancio di sostenibilità e quindi considerare non solo gli aspetti ambientali, ma mettere a confronto i tre ambiti che stanno alla base del concetto di sostenibilità: ambiente, società, economia. Sono pertanto da esaminare anche le ricadute rilevanti sotto il profilo socio-economico e di assetto del territorio come sancito sia dall'articolo 5 comma 3 della LP 14/2010, sia dal piano di settore impianti di risalita e piste da sci. Un intervento integrativo è pertanto da considerarsi sostenibile solamente se il bilancio di tutti tre gli ambiti risulta equilibrato.

Dal punto di vista economico, preso atto che la Vallelunga si localizza in una regione funzionale, quella dell'Alta Venosta, classificata come zona economicamente depressa ai sensi del DPP 55/2007 e caratterizzata da una struttura economica rurale di montagna con redditi relativamente bassi, l'intervento potrebbe effettivamente portare ad un generale aumento del livello di benessere della Vallelunga. Le pesanti ricadute su ambiente, natura e paesaggio però sono, a giudizio del Comitato ambientale, rilevanti al punto tale da formulare una valutazione negativa sulla proposta. Esse non si limitano agli ambiti direttamente interessati dal progetto, ovvero ai tracciati delle piste e degli impianti di risalita, bensì si estendono alla realizzazione delle necessarie infrastrutture accessorie quali i parcheggi, gli edifici di servizio, etc. È anche da evidenziare che il

vorhandene beinahe unberührte Landschaft und die Identität des Tales - Werte die in der Zukunft immer mehr an Bedeutung und Schätzung gewinnen werden und somit auch als touristisch wichtige Ressource zu betrachten sind - würden verloren gehen. Das enorme Potential des Tales, und zwar die intakte Natur und somit der hochqualitative und auf die lokale (Land)Wirtschaft basierende sanfte Tourismus, wurde bis jetzt nicht genug wahrgenommen bzw. mit Überzeugung unterstützt und vermarktet. Da künftig die Nachfrage in diesem Sektor weiterhin steigen wird, kann das Langtaferertal stark davon profitieren. In diesem Sinne wäre laut Amt für Landesplanung sinnvoll, in die Vermarktung und in die Entwicklung eines gezielten Angebotes und einer dazu passenden Nischentourismuskultur zu investieren, die auf die lokalen Ressourcen, welche auf eine intakte Landschaft mit hohem Naturcharakter zurückzuführen sind, setzt. Somit könnte dieses strukturschwache Gebiet den gewünschten wirtschaftlichen Aufschwung im Sinne der Nachhaltigkeit erleben. Eine derartige Entwicklung entspricht den für den Tourismus ausgearbeiteten Ansätzen, die von den international zuständigen Institutionen unterstützt werden:

- UNWTO (United Nations World Tourism Organisation), die Sonderorganisation der Vereinten Nationen, verfolgt das Ziel der Entwicklung eines verantwortlichen, nachhaltigen und universell zugänglichen Tourismus. Die Generalversammlung der Vereinten Nationen hat das Jahr 2017 zum "Internationalen Jahr des Nachhaltigen Tourismus für Entwicklung" erklärt, welches von UNWTO koordiniert und unterstützt wird. Dabei werden die Prinzipien wieder aufgenommen, die im Artikel 3 «Der Tourismus als Faktor für eine nachhaltige Entwicklung» des "Globalen Ethik-kodex für den Tourismus" enthalten sind. Dieser Artikel wird hier zur Gänze zitiert:

«1. Alle Interessengruppen, die an der Tourismusentwicklung beteiligt sind, sollten die natürliche Umwelt schützen, um ein solides, kontinuierliches und nachhaltiges Wirtschaftswachstum zu erreichen, das den Bedürfnissen und Ansprüchen gegenwärtiger und zukünftiger Generationen gleichermaßen gerecht wird.

2. Alle Formen der Tourismusentwicklung, die dazu beitragen, knappe und wertvolle Ressourcen, vor allem Wasser und Energie zu erhalten, und die, soweit dies möglich ist, die Entstehung von Abfall verhindern, verdienen daher Vorrang und sollten von den nationalen, regionalen und

paesaggio pressoché incontaminato e l'identità della valle, valori che in futuro saranno sempre più apprezzati e che rappresentano quindi un'importante risorsa per il turismo, sarebbero compromessi. La natura incontaminata, e quindi di riflesso il turismo "soft" di qualità basato sull'economia e sull'agricoltura locale, rappresentano per la valle un enorme potenziale che fino ad ora non è stato colto appieno e di conseguenza non sufficientemente promosso. Considerato che in futuro la domanda in questo settore è destinata ad aumentare la Vallelunga potrà approfittarne, l'Ufficio Pianificazione territoriale suggerisce pertanto di investire nel marketing nonché nello sviluppo di un'offerta mirata e di un'adeguata cultura turistica di nicchia che miri a sfruttare le risorse locali date da un ambiente ancora incontaminato ad elevato valore naturalistico. In tal modo quest'area economicamente depressa potrebbe raggiungere il desiderato sviluppo economico nel segno della sostenibilità. Un approccio di questo tipo è in sintonia con gli orientamenti sviluppati nel settore del turismo e sostenuti dalle istituzioni internazionali preposte:

- UNWTO (United Nations World Tourism Organisation), l'Agenzia specializzata delle Nazioni Unite si pone come obiettivo lo sviluppo di un turismo responsabile, sostenibile e universalmente accessibile. L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 2017 "Anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo" che UNWTO coordina e promuove ribadendo i principi del turismo quale fattore di sviluppo sostenibile elencati all'articolo 3 «Il turismo quale fattore di sviluppo sostenibile» del "Codice mondiale di etica del turismo", che si riporta in forma integrale:

«1. Tutti i responsabili dello sviluppo turistico dovranno salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali, con la prospettiva di una crescita economica sana, continua e sostenibile, tale da soddisfare in modo equo le necessità e le aspirazioni delle generazioni presenti e future.

2. Tutte le forme di sviluppo turistico che permettono di economizzare le risorse naturali rare e preziose, in particolare l'acqua e l'energia, nonché di evitare per quanto possibile la produzione di rifiuti dovranno essere privilegiate ed incoraggiate dalle autorità pubbliche,

kommunalen Behörden gefördert werden.

3. Eine zeitliche und räumliche Staffelung der durch Urlaub und Schulferien bedingten Touristen- und Besucherströme und eine gleichmäßigere Verteilung der Ferien sollte angestrebt werden, um die Belastungen der Umwelt durch die touristischen Aktivitäten zu verringern und ihre positiven Auswirkungen auf die Tourismusindustrie und die örtliche Wirtschaft zu steigern.

4. Die touristische Infrastruktur sollte so gestaltet und touristische Aktivitäten sollten so geplant werden, dass das Naturerbe, das sich aus Ökosystemen und der Artenvielfalt zusammensetzt, geschützt und gefährdete Wildtier- und Pflanzenarten erhalten werden; die an der Tourismusentwicklung beteiligten Interessengruppen und vor allem die Tourismusverantwortlichen sollten sich darauf einigen, ihre Aktivitäten zu begrenzen oder einzuschränken, wenn diese in besonders empfindlichen Gegenden wie Wüsten, Polar- oder Hochgebirgsregionen, Küstengebieten, Tropenwäldern oder Feuchtgebieten, die sich zur Einrichtung von Naturschutzgebieten oder geschützten Bereichen eignen, stattfinden.

5. Der Natur- und der Ökotourismus werden als besonders förderlich anerkannt und verbessern und stärken in besonderem Maße das Ansehen des Tourismus, vorausgesetzt sie respektieren das Naturerbe und die Belange der örtliche Bevölkerung und bleiben innerhalb der Aufnahmekapazitäten der jeweiligen Orte.»;

- mit der Mitteilung «Europa – wichtigstes Reiseziel der Welt: ein neuer politischer Rahmen für den europäischen Tourismus» vom 30. Juni 2010 an das Europäische Parlament, den Rat, den Europäischen Wirtschafts- und Sozialausschuss und den Ausschuss der Regionen will die Europäische Kommission ein koordiniertes Konzept für die tourismusbezogenen Initiativen fördern und einen neuen Aktionsrahmen schaffen, um die Wettbewerbsfähigkeit sowie die Fähigkeit zu nachhaltigem Wachstum zu stärken. Hierzu schlägt sie eine Reihe europäischer oder multinationaler Initiativen vor, durch die diese Ziele verwirklicht und die Zuständigkeiten, die der Union durch den Vertrag von Lissabon zur Förderung des Tourismus übertragen wurden, in vollem Umfang genutzt werden sollen. Einer der Aktionsrahmen, und zwar 5.2, betrifft die Förderung der Bemühungen um einen nachhaltigen und verantwortungsvollen

nazionali, regionali e locali.

3. Lo scaglionamento sia in termini di tempo che spazio dei flussi di turisti e visitatori, specialmente quelli derivanti dai congedi retribuiti e dalle vacanze scolastiche, così come una distribuzione delle ferie più equilibrata, dovrebbero essere incoraggiati così da ridurre la pressione dell'attività turistica sull'ambiente ed accrescere i suoi benefici nei confronti dell'industria turistica e dell'economia locale.

4. Le infrastrutture turistiche dovranno essere concepite e le attività turistiche programmate in modo tale da tutelare il patrimonio naturale costituito dagli ecosistemi e dalla biodiversità e da preservare le specie minacciate della fauna e della flora selvatiche; i responsabili dello sviluppo turistico, ed in particolar modo i professionisti, dovranno acconsentire all'imposizione di limitazioni o restrizioni alle loro attività allorquando queste vengono esercitate in luoghi particolarmente sensibili: regioni desertiche, polari o di alta montagna, zone costiere, foreste tropicali o zone umide, idonee alla creazione di parchi naturali o di riserve protette.

5. Il turismo nella natura e l'ecoturismo sono riconosciuti come forme di particolare arricchimento e valorizzazione del turismo, a condizione che rispettino il patrimonio naturale e le popolazioni locali e rispondano alla capacità di accoglienza dei luoghi.»;

- la Commissione Europea con la comunicazione «L'Europa, prima destinazione turistica mondiale: un nuovo quadro politico per il turismo europeo» del 30 giugno 2010 indirizzata al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo ed al Comitato delle Regioni intende favorire un approccio coordinato alle iniziative in materia di turismo e definire un nuovo quadro d'azione per rafforzare la sua competitività e la sua capacità di crescita sostenibile, proponendo una serie di iniziative di dimensione europea o multinazionale intese a conseguire questi obiettivi, mettendo a pieno profitto le competenze che il trattato di Lisbona ha attribuito all'Unione a favore del turismo. Uno dei quadri d'azione, il 5.2, è rappresentato dalla promozione dello sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di qualità: La competitività del turismo è strettamente legata alla sua sostenibilità dal momento che la qualità

Qualitätstourismus: Die Wettbewerbsfähigkeit des Tourismus ist eng mit seiner Nachhaltigkeit verbunden, da die Qualität touristischer Reiseziele stark sowohl von ihrer natürlichen und kulturellen Umwelt als auch von ihrer Einbindung in eine lokale Gemeinschaft abhängt. Die Nachhaltigkeit des Tourismus setzt sich aus zahlreichen Aspekten zusammen: dem verantwortlichen Umgang mit den natürlichen Ressourcen, der Miteinbeziehung der Umweltauswirkungen von Tourismusaktivitäten (z. B. Abfallerzeugung, erhöhte Belastung von Wasser, Boden, der biologischen Vielfalt usw.), der Verwendung sauberer Energiequellen, dem Schutz des Kulturerbes und der Bewahrung der natürlichen und kulturellen Ursprünglichkeit von Reisezielen, der Qualität und Dauerhaftigkeit der so geschaffenen Arbeitsplätze, den lokalen wirtschaftlichen Auswirkungen und nicht zuletzt der Qualität des Empfangs;

- CIPRA, die Internationale Alpenschutzkommission, unterstützt den nachhaltigen Tourismus im Einklang mit dem Protokoll zur Durchführung der Alpenkonvention im Bereich Tourismus. CIPRA setzt sich seit Jahren mit dem nachhaltigen Wintertourismus bzw. Skitourismus auseinander. Artikel 6 des Protokolls "Ausrichtung der touristischen Entwicklung" lautet, in den Absätzen 1 und 2: «Die Vertragsparteien beziehen die Anliegen des Naturschutzes und der Landschaftspflege in die Tourismusförderung ein. Sie verpflichten sich, möglichst nur landschafts- und umweltschonende Projekte zu fördern. Sie leiten eine nachhaltige Politik ein, welche die Wettbewerbsfähigkeit des naturnahen Tourismus im Alpenraum stärkt und damit einen wichtigen Beitrag zur sozio-ökonomischen Entwicklung des Alpenraums leistet. Dabei sind Maßnahmen zu bevorzugen, welche die Innovation und die Diversifizierung des Angebots fördern.»

Die nachhaltige Tourismusedwicklung ist laut Oberländer Gletscherbahn AG eines der vier Hauptziele des Vorhabens. Der Eingriff entspricht nach Auffassung des Amtes für Landesplanung, mit besonderem Bezug auf die Bewertungen des Umweltbeirates, jedoch nicht den oben angeführten Prinzipien einer nachhaltigen Tourismusedwicklung.

Das Amt für Landesplanung hat es für sinnvoll erachtet, einen zusammenfassenden Bericht über die Machbarkeitsstudie zu verfassen, um der Landesregierung einen Gesamtüberblick über den Eingriff übermitteln zu können. Da es

delle destinazioni turistiche dipende in misura considerevole dal loro ambiente naturale e culturale e dalla loro integrazione in una comunità locale. La sostenibilità del turismo riguarda numerosi aspetti: l'utilizzo responsabile delle risorse naturali, la considerazione dell'impatto ambientale delle attività (produzione di rifiuti, pressione esercitata su acqua, suolo e biodiversità, ecc.), l'impiego di energie "pulite", la protezione del patrimonio e la salvaguardia dell'integrità naturale e culturale delle destinazioni turistiche, la qualità e durata dei posti di lavoro creati, le ripercussioni economiche locali o la qualità dell'accoglienza;

- CIPRA, la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, promuove il turismo sostenibile coerentemente al Protocollo di attuazione della Convenzione delle Alpi nell'ambito del turismo. CIPRA si occupa da anni di turismo invernale sostenibile e di turismo sciistico sostenibile. Secondo l'articolo 6, commi 1 e 2 del Protocollo dedicato agli "Orientamenti dello sviluppo turistico": «Le Parti contraenti tengono conto, per lo sviluppo turistico, delle esigenze di protezione della natura e di salvaguardia del paesaggio. Si impegnano a promuovere, nella misura del possibile, solamente progetti che rispettino i paesaggi e siano compatibili con l'ambiente. Esse avviano una politica sostenibile che rafforzi la competitività di un turismo alpino a contatto con la natura, portando in tal modo un notevole contributo allo sviluppo socioeconomico del territorio alpino. Saranno privilegiati i provvedimenti a favore dell'innovazione e della diversificazione dell'offerta.»

La proposta di Oberländer Gletscherbahn spa, sebbene ponga lo sviluppo turistico sostenibile come uno dei quattro obiettivi principali da perseguire, non pare rispecchiare, a giudizio dell'Ufficio Pianificazione territoriale con particolare considerazione delle valutazioni del Comitato ambientale, i principi di sviluppo turistico sostenibile menzionati poco sopra.

L'Ufficio Pianificazione territoriale ha ritenuto utile predisporre una relazione riassuntiva sullo studio di fattibilità al fine di fornire alla Giunta Provinciale un quadro completo sull'intervento. Trattandosi di un documento

sich um ein verfahrensinternes Dokument handelt, wurde es, abgesehen von den zweisprachigen Schlussfolgerungen, in deutscher Sprache verfasst. Der Bericht enthält die wesentlichen Aspekte des Fachplanes und auch die Gutachten der zuständigen Landesämter. Es ist anzumerken, dass die Bewertung der umwelttechnischen, landschaftlichen und naturrelevanten Aspekte in die Zuständigkeit des Umweltbeirates fällt. Der Bericht endet mit den Schlussfolgerungen, welche sich auf die Gesamtbewertung der verschiedenen umweltrelevanten und sozioökonomischen Aspekte stützen. Für eine inhaltliche Auseinandersetzung wird auf dieses Dokument hingewiesen.

Der Fachplan setzt sich zum Hauptziel, die 42 Skizonen Südtirols an die heutigen Qualitätsstandards im Sinne einer nachhaltigen Entwicklung anzupassen. Während die bisher übermittelten Anträge der anderen Skizonen Südtirols auf die Erhöhung der Attraktivität und der Konkurrenzfähigkeit eines bestehenden Skigebietes setzen, richtet sich die Umsetzung des geplanten Vorhabens in der Skizone Langtaufers nicht auf die Skizone selbst, sondern auf die Skizone Kaunertal, welche aber nicht zu den 42 Südtiroler Skizonen gehört. Das Vorhaben sieht keine Investitionen für die Verbesserung der Situation in der bestehenden Skizone "Langtaufers" vor, die somit vom Vorhaben nicht profitieren kann. Dieser Aspekt ist als relevant zu betrachten.

Beim anderen ergänzenden Eingriffen "Talabfahrt Pilat in der Gemeinde Kastelruth", der in Abweichung des Gutachtens des Umweltbeirates genehmigt wurde, waren die Grundvoraussetzungen völlig anders, denn dort geht es um die Wiederherstellung einer Talabfahrt, die es früher bereits gegeben hat und wo keine weitere Auswirkung auf das vorhandene "Ski-system", sprich die Schaffung neuer Parkplätze, Gebäude, usw. zu erwarten ist, jedoch vielmehr die Optimierung der Verbindung zwischen der Seiser Alm und dem Seceda-Gebiet im Sinne der Reduzierung des Verkehrs angestrebt wird. Auch die neue Talabfahrt in Schnals, die parallel zur existierenden, sehr steilen Skipiste verläuft, ist in einem bereits vorhandenen Skigebiet geplant. Die skitechnische Verbindung Langtaufers-Kaunertal hat hingegen, wie ausführlich im Gutachten des Umweltbeirates angeführt, die Erschließung eines weitestgehend unberührten Seitentales des Langtauferer Tales ohne vorhandene Infrastrukturen zur Folge. Abgesehen von den ohnehin wesentlichen Eingriffen auf das vom Projekt direkt betroffene Gebiet führt das Vorhaben zur Errichtung von zusätzlichen und

endoprocedimentale è stato redatto, conclusioni a parte che sono bilingui, in lingua tedesca. La relazione è strutturata in modo tale da riassumere gli aspetti più rilevanti indicati nel piano di settore e riporta anche i pareri espressi dagli uffici provinciali, è comunque da sottolineare che la valutazione degli aspetti ambientali, paesaggistici e naturali fa capo al Comitato ambientale. La relazione termina con le conclusioni basate sulla valutazione complessiva dei diversi fattori ambientali, sociali ed economici, si rimanda pertanto a tale documento per un approfondimento di merito.

Il piano di settore si pone come obiettivo principale l'adeguamento delle 42 zone sciistiche esistenti in provincia agli standard qualitativi attuali in un contesto di sviluppo sostenibile. Mentre le proposte fino ad ora pervenute dalle altre zone sciistiche della provincia di Bolzano mirano all'aumento di attrattività e di competitività delle stazioni sciistiche esistenti, nel caso della Vallelunga l'iniziativa non punta a sviluppare la stessa zona sciistica bensì quella della Kaunertal, che però non fa parte delle 42 zone sciistiche della provincia. La proposta in questione non prevede investimenti destinati a migliorare la situazione della zona sciistica esistente "Vallelunga", che quindi non potrà trarre vantaggio dall'operazione. Questo aspetto è da considerarsi rilevante.

In un altro intervento integrativo "Discesa a valle Pilat nel Comune di Castelrotto" approvato in difformità dal parere del Comitato ambientale le condizioni erano completamente diverse, dato che in quel caso è in programma il ripristino di una pista di discesa a valle già esistente in passato, in un contesto in cui non sono previsti effetti sul "sistema sciistico" esistente, ovvero la realizzazione di nuovi parcheggi, edifici di servizio, ecc. bensì si mira ad ottimizzare il collegamento tra gli ambiti dell'Alpe di Siusi e del Seceda in una situazione in cui ci si attende e si promuove la riduzione del traffico. Anche la nuova pista di discesa a valle in Val Senales, che si sviluppa parallela a quella parecchio ripida esistente, è prevista nell'ambito di una stazione sciistica esistente. Il collegamento sciistico Vallelunga-Kaunertal ha invece come conseguenza, come riportato dettagliatamente nel parere del Comitato ambientale, l'allacciamento di una valle laterale della Vallelunga ad oggi ancora priva di infrastrutture. L'intervento, a prescindere dalle importanti conseguenze sulle aree direttamente interessate dal progetto, comporta la realizzazione di infrastrutture accessorie rilevanti (parcheggi,

relevanten Infrastrukturen (Parkplätze, Servicegebäude, usw.) und zur wesentlichen Erhöhung des Verkehrsaufkommens, dessen Auswirkungen auf das Territorium nicht tragbar sind, denn in diesem Sinne ist der Eingriff de facto mit der Schaffung eines neuen Skigebietes, zumindest was die Südtiroler Seite betrifft, zu vergleichen. Auch die noch vorhandene Unberührtheit und Identität des Tales - Werte die in der Zukunft immer mehr an Bedeutung und Schätzung gewinnen werden und somit auch als touristisch wichtige Ressource zu betrachten sind - würden definitiv verloren gehen.

Nachdem das Amt für Landesplanung zum Schluss gekommen ist, dass der Landesregierung der Vorschlag für die Ablehnung des ergänzenden Eingriffes aufgrund der schweren negativen Auswirkungen auf Umwelt, Natur und Landschaft, die von den sozioökonomischen Aspekten nicht kompensiert werden, zu unterbreiten ist, hat es am 31. Mai 2017 (Prot. Nr. 329975) der antragstellenden Liftgesellschaft die Hinderungsgründe für die Annahme des Antrages im Sinne des Artikels 11/bis des LG 17/1993 übermittelt. Die antragstellende Gesellschaft hat am 7. Juli 2017 ihre schriftlichen Einwände samt ergänzenden Unterlagen der Landesverwaltung vorgelegt und um eine Anhörung beantragt, welche am 28. Juli 2017 stattgefunden hat. Davor, am 5. April 2017, hat die Gesellschaft auch gegen das Gutachten des Umweltbeirates Nr. 3/2017 der Landesverwaltung einige Bemerkungen übermittelt. Mit Schreiben vom 18. August 2017 (Prot. Nr. 484137) hat der Vorsitzende des Umweltbeirates das Amt für Landesplanung darüber informiert, dass der Beirat im Rahmen der Sitzung vom 9. August 2017 Stellung zu den Bemerkungen genommen und das Gutachten Nr. 3/2017 vollinhaltlich bestätigt hat.

Das Amt für Landesplanung hat sich mit Schreiben vom 20. September 2017 (Prot. Nr. 548171) an die Landesumweltagentur gewandt um zu klären, ob der Umweltbeirat in der Sitzung vom 9. August 2017 die von der Oberländer Gletscherbahn AG am 7. Juli 2017 vorgebrachten ergänzenden Unterlagen unter dem Gesichtspunkt der Umweltaspekte untersucht hat.

Der Umweltbeirat hat sich in der Sitzung vom 18. Oktober mit der Angelegenheit erneut auseinandergesetzt. Aus dem Protokoll vom 25. Oktober 2017 geht hervor, dass der Beirat das bereits früher erteilte negative Gutachten zu den verschiedenen Pistenvarianten bestätigt. Die negative Begutachtung dehnt sich auch auf die seilbahntechnische Erschließung aus. Es wird daran erinnert, dass das gesamte

edifici di servizio, etc.) e il notevole aumento del traffico le cui conseguenze sul territorio non sono accettabili, visto che di fatto l'intervento è paragonabile alla realizzazione di una nuova stazione sciistica, perlomeno per quanto concerne l'ambito localizzato in Provincia di Bolzano. È anche da evidenziare che sarebbero definitivamente compromesse l'integrità paesaggistica e l'identità della valle, valori che in futuro saranno sempre più importanti e apprezzati e di conseguenza da considerare come importante risorsa turistica.

L'Ufficio Pianificazione territoriale è giunto alla conclusione di proporre alla Giunta Provinciale di rigettare l'intervento integrativo, sostenendo che le pesanti ricadute su ambiente, natura e paesaggio non sono compensate dagli aspetti socioeconomici. Di conseguenza ha comunicato in data 31 maggio 2017 (n. prot. 329975) alla società richiedente i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta ai sensi dell'articolo 11/bis della LP 17/1993. La società richiedente il 7 luglio 2017 ha presentato all'amministrazione provinciale le sue osservazioni scritte corredate di documentazione integrativa ed ha richiesto un'audizione che ha avuto luogo in data 28 luglio 2017. Precedentemente, in data 5 aprile 2017, la stessa società ha anche presentato alcune osservazioni contro il parere del Comitato ambientale n. 3/2017. Il Presidente del Comitato ambientale, con comunicazione del 18 agosto 2017 (n. prot. 484137) ha informato l'Ufficio Pianificazione territoriale che nella seduta del 9 agosto 2017 il Comitato ha preso posizione sulle osservazioni e ha confermato in toto il parere n. 3/2017.

L'Ufficio Pianificazione territoriale, con comunicazione del 20 settembre 2017 (n. prot. 548171), si è rivolto all'Agenzia per l'ambiente per chiarire se nella seduta del 9 agosto 2017 il Comitato ambientale abbia provveduto a esaminare, per quanto riguarda le questioni ambientali, la documentazione integrativa fornita da Oberländer Gletscherbahn spa il 7 luglio 2017.

Il Comitato ambientale si è nuovamente occupato della questione nella seduta del 18 ottobre 2017. Dal verbale, datato 25 ottobre 2017, emerge che il Comitato conferma nuovamente il parere negativo già espresso in precedenza relativamente alle diverse varianti di piste da sci ed estende tale parere anche al collegamento funiviario. Si ritiene utile citare alcune parti del parere, ricordando comunque

Gutachten für die Gesamtbewertung des Vorhabens relevant ist, jedoch es auch für sinnvoll erachtet, einige Ausschnitte aus dem Gutachten zu zitieren:

«Die Anwesenheit von Schutzgebieten in einem definierten Raum ist zunächst lediglich Bestätigung dafür, dass der politisch Verantwortliche die Funktionen und die Bedeutung von Natur, Biodiversität und Landschaft usw. in diesem Raum als besonders schützenswert anerkennt und diese damit gesetzlich schützt. Aus fachlicher Sicht bedeutet aber die Abwesenheit eines zugewiesenen Schutzstatus in einem Raum jedoch in keiner Weise, dass gesetzlich nicht speziell geschützte Räume keine hohe ökosystemare und ökologische Bedeutung haben, ökologisch sehr bedeutsame Lebensraum-, Rückzugs- und Verbundfunktionen für zahlreiche Tier und Pflanzenarten besitzen oder eine ausgesprochen reizvolle Landschaft aufweisen können. [...]

Die zusätzlich vom Projektwerber eingereichten Dokumente unterstützen die im Gutachten vom 16. Februar 2017 getroffenen Aussagen und damit die negative Bewertung durch den Umweltbeirat. Der Standort "Langtaufferer Tal" ist aufgrund seiner Standortbedingungen und seiner vergleichsweise hohen Naturnähe insgesamt als besonders sensibel gegenüber technischen Eingriffen jeglicher Art zu bewerten. Diesem Raumschnitt kommt große Bedeutung im Sinne eines Rückzugsortes für die Natur, für Arten und für naturnahe, ökosystemare Entwicklungen zu. Auch im eigentlichen Projektgebiet ist die Sensibilität der vorhandenen Habitate und naturräumlichen Standortmerkmale sehr hoch. Die geplanten Eingriffe würden die Umwelt dort nachhaltig beeinträchtigen. Diese Aussagen beziehen sämtliche eingereichten Pisten- und Projektvarianten mit ein. Auch die Umsetzung der vorgesehenen Milderungs- und Ausgleichsmaßnahmen können die vorhandenen begründeten Zweifel des Umweltbeirates nicht zerstreuen. Der Umweltbeirat bestätigt deshalb in vollem Umfang sein negatives Gutachten sowohl zu den verschiedenen Pistenvarianten als auch zur seilbahntechnischen Erschließung.»

Das Amt für Landesplanung nimmt die Einwände der antragstellenden Gesellschaft, die vom Amt selbst und von der Abteilung Wirtschaft nur in geringem Maße geteilt werden, und die neue Bewertung des Umweltbeirates zur Kenntnis und bestätigt demnach den Ablehnungsvorschlag. Die geteilten Einwände haben zu einer geringfügigen Überarbeitung des zusammenfassenden Berichtes geführt. Das Amt für Landes-

che tutto il parere è rilevante ai fini della valutazione complessiva dell'intervento:

«La presenza di aree protette in un ambito territoriale definito rappresenta innanzitutto la semplice conferma che le funzioni e l'importanza di natura, biodiversità, paesaggio, ecc. in tale ambito sono state riconosciute dagli organi politici competenti come particolarmente degne di tutela e pertanto sono state protette tramite lo strumento normativo. Dal punto di vista tecnico però l'assenza di una tutela riconosciuta di un ambito territoriale non significa in alcun modo che aree legalmente non protette non siano caratterizzate da un'elevata valenza ecosistemica ed ecologica, non ricoprono funzioni connettive molto importanti per numerose specie faunistiche e floristiche e non siano particolarmente attraenti sotto il profilo paesaggistico. [...]

I documenti integrativi presentati dal richiedente confermano le affermazioni contenute nel parere del 16 febbraio 2017 e quindi il parere negativo del Comitato ambientale. Il sito "Vallelunga" è da valutarsi come particolarmente sensibile relativamente ad interventi tecnici di qualsiasi genere per le caratteristiche della sua localizzazione e per la natura intatta. Si tratta di un ambito molto importante per la conservazione della natura, delle specie nonché per sviluppi ecosistemici naturali. Anche nell'area direttamente interessata dal progetto la sensibilità degli habitat e degli ambiti naturali esistenti è molto alta, lì gli interventi previsti comprometterebbero l'ambiente dal punto di vista della sostenibilità. Queste affermazioni riguardano tutte le proposte alternative di piste da sci e relative varianti presentate. Anche l'implementazione delle misure compensative e di riduzione dell'impatto non contribuiscono a fugare i dubbi già espressi e motivati del Comitato ambientale, pertanto il Comitato conferma nella maniera più completa il suo parere negativo relativamente sia alle diverse varianti di piste da sci sia pure al collegamento funiviario.»

L'Ufficio Pianificazione territoriale prende atto delle osservazioni della società proponente, che l'ufficio stesso e la Ripartizione Economia condividono però solo in parte, e della nuova valutazione del Comitato ambientale, pertanto l'Ufficio conferma la proposta di rigetto. Le osservazioni condivise hanno portato ad una lieve revisione della relazione riassuntiva. L'Ufficio Pianificazione territoriale riscontra che, nonostante l'indicazione verbale del

planung stellt fest, dass trotz der mündlichen Aussage des Vorsitzenden des Umweltbeirates bezüglich der Notwendigkeit einer erneuten, separaten Bewertung im Falle der Vorlage einer reinen seilbahntechnischen Erschließung, der Umweltbeirat sich auch über diese Möglichkeit negativ geäußert hat. Es ist demnach klar, dass die getrennte Begutachtung des Seilbahn-Szenariums vom Umweltbeirat-Vorsitz angemessen überprüft wurde. Das Amt teilt inhaltlich diese Bewertung und erinnert daran, dass es im Ablehnungsvorschlag des ergänzenden Eingriffes, übermittelt an Oberländer Gletscherbahn AG im Sinne des Artikels 11/bis des LG 17/1993, zum selben Schluss gekommen war.

Aufgrund der Tatsache, dass nur die Schlussfolgerungen des zusammenfassenden Berichtes zweisprachig verfasst sind, ist letzterer kein wesentlicher Bestandteil des vorliegenden Beschlusses. Seine Wichtigkeit wird jedoch unterstrichen und seine Schlussfolgerungen sind als Ergänzung dieses Beschlusses zu betrachten. Die Schlussfolgerungen werden in der Folge zur Gänze wiedergegeben:

«Die Idee, eine lift- bzw. skitechnische Verbindung Melag-Kaunertal zu realisieren, wurde bereits im 20. Jahrhundert entwickelt, nach der Genehmigung des neuen Fachplanes für Aufstiegsanlagen und Skipisten wurde sie formell als ergänzender Eingriff vorgelegt.

Laut Antragsteller können die im öffentlichen Interesse verfolgten Hauptziele wie folgt zusammengefasst werden:

- Schaffung einer nachhaltigen Zukunftsperspektive für die Bevölkerung von Langtaufers und für das gesamte Oberland (Süd- und Nordtiroler Seite);
- Schaffung von neuen Arbeitsplätzen für die einheimische Jugend;
- Nachhaltige Tourismusentwicklung im Obervinschgau;
- Stärkung des Wirtschaftsstandortes Oberland.

Der örtliche Tourismus soll vor allem durch die Verbesserung der Bettenauslastung von der Initiative profitieren, denn die Skisaison kann gegenüber jener von Schöneben und Haider Alm aufgrund der Höhenlage und des Gletschers verlängert werden.

Viele Bürger des Langtaufener Tales

Presidente del Comitato relativa alla necessità di valutare separatamente un'eventuale proposta alternativa per realizzare solo l'impianto di risalita sprowvisto di piste da sci, il Comitato si è espresso comunque negativamente anche su questo scenario. È quindi evidente che l'opzione di valutare distintamente anche l'ipotesi del solo impianto di risalita è stata opportunamente approfondita in seno alla Presidenza del Comitato. L'Ufficio condivide nel merito tale valutazione, ricordando che era giunto alle medesime conclusioni nella proposta di rigetto dell'intervento integrativo comunicata a Oberländer Gletscherbahn spa ai sensi dell'articolo 11/bis della LP 17/1993.

In conseguenza del fatto che solo le conclusioni sono redatte in forma bilingue, la relazione riassuntiva non è parte integrante della presente delibera. Si sottolinea però l'importanza della relazione stessa, le cui conclusioni sono da considerarsi integrative a questa delibera. Si riportano le conclusioni in forma integrale:

«L'idea di realizzare un collegamento funiviario e sciistico Melago-Kaunertal è stata elaborata già nel 20° secolo e ora, successivamente all'approvazione del nuovo piano di settore impianti di risalita e piste da sci, è stata formalmente presentata come intervento integrativo.

Secondo il proponente gli obiettivi principali da perseguire nel pubblico interesse possono essere così riassunti:

- creazione di una prospettiva di sviluppo sostenibile per la popolazione della Vallelunga e dell'intera regione (sia sul territorio sudtirolese che su quello nord tirolese);
- creazione di nuovi posti di lavoro per i giovani del posto;
- sviluppo turistico sostenibile nell'Alta Val Venosta;
- rafforzamento del sito economico della regione.

Il turismo locale dovrebbe approfittare dell'iniziativa soprattutto grazie all'aumento dell'utilizzazione dei posti letto in considerazione del fatto che la stagione sciistica può essere allungata, grazie alla quota e alla presenza del ghiacciaio, rispetto a quella di Belpiano-Alpe della Muta.

Molti abitanti della valle promuovono

unterstützen die Initiative, laut Antragsteller sind ca. 200 davon Aktionäre der für dieses Vorhaben eigens gegründeten Oberländer Gletscherbahn Aktiengesellschaft. Andere hingegen wehren sich gegen die Errichtung der skitechnischen Infrastrukturen. 29 an die Gemeinde Graun im Vinschgau gerichtete Einwände sind ein Zeichen dafür, dass die Zustimmung nur teilweise gegeben ist. 17 weitere eingegangene Stellungnahmen befürworten die Realisierung des Vorhabens.

Die negativen Auswirkungen auf Umwelt, Natur und Landschaft sind relevant, dabei wird auf die detaillierten Gutachten des Umweltbeirates hingewiesen, welche in diesem Bericht enthalten sind. Die Auswirkungen beziehen sich nicht lediglich auf die vom Projekt direkt betroffenen Bereiche, d.h. die Trassen der Skipisten und der Aufstiegsanlagen, sondern wegen der damit verbundenen notwendigen Infrastrukturen, nicht zuletzt dem zusätzlich generierten Verkehr, den Stellplätzen, der Straße und den Servicegebäuden, indirekt auch auf das gesamte Tal. Auch die noch vorhandene Unberührtheit und Identität des Tales, die als großes Potential zu betrachten ist, würde schwer beeinträchtigt werden. Es sind also negative Folgen auf das ganze Tal zu erwarten, das Vorhaben ist demnach als sehr problematisch einzustufen.

Der Fachplan setzt sich zum Hauptziel, die 42 Skizone Südtirols an die heutigen Qualitätsstandards im Sinne einer nachhaltigen Entwicklung anzupassen. Anders als bei den meisten Skizone Südtirols, wo es bei ergänzenden Eingriffen um die Erhöhung der Attraktivität und Konkurrenzfähigkeit eines bestehenden Skigebietes geht, wird in der Skizone Langtaufers de facto kein Skigebiet sondern lediglich ein kleiner und veralteter Schleplift betrieben. Die Umsetzung des geplanten Vorhabens richtet sich nicht auf die Skizone Langtaufers, sondern auf die Skizone Kaunertal, welche nicht zu den 42 Südtiroler Skizone gehört.

Das geplante skitechnische Szenarium mit der langen Talabfahrt vom Weißseejoch ist sicherlich interessant, setzt jedoch die Errichtung einer neuen Aufstiegsanlage mit dazu gehörender Skipiste auf österreichischem Gebiet voraus. Die ursprüngliche Variante zum bereits auf Kaunertaler Seite ski- und liffttechnisch erschlossenen

l'iniziativa, secondo il richiedente circa duecento di loro sono azionari della società Oberländer Gletscherbahn spa che è stata appositamente costituita per realizzare questo progetto. Altri invece sono contrari alla realizzazione delle infrastrutture sciistiche. Le 29 prese di posizione negative inoltrate al Comune di Curon Venosta dimostrano che la popolazione non è unanimemente favorevole alla realizzazione dell'intervento. È da aggiungere che sono state consegnate al Comune anche 17 prese di posizione favorevoli.

Le ricadute negative su ambiente, natura e paesaggio sono rilevanti, per i contenuti si rimanda ai pareri negativi dettagliati formulati dal Comitato ambientale contenuti nella presente relazione. Le ricadute non si limitano agli ambiti direttamente interessati dal progetto, ovvero i tracciati delle piste e degli impianti di risalita, bensì si estendono indirettamente all'intera valle conseguentemente alla realizzazione delle necessarie infrastrutture, e riguardano ad esempio il traffico, i parcheggi, la strada e gli edifici di servizio. È anche da evidenziare che l'integrità paesaggistica e l'identità della valle, che rappresentano un enorme potenziale, sarebbero compromesse. Si prevedono quindi conseguenze negative sull'intera valle e l'iniziativa si prospetta come molto problematica.

Il piano di settore si pone come obiettivo principale l'adeguamento delle 42 zone sciistiche esistenti in provincia agli standard qualitativi attuali in un contesto di sviluppo sostenibile. Diversamente rispetto alla maggior parte delle zone sciistiche della provincia, in cui gli interventi integrativi mirano all'aumento di attrattività e di competitività di stazioni sciistiche esistenti, nel caso della Vallelunga le infrastrutture esistenti non sono riconducibili a una stazione sciistica bensì consistono esclusivamente in una sciovia, peraltro datata. L'iniziativa non mira a sviluppare la zona sciistica di Vallelunga bensì quella della Kaunertal, che non fa parte delle 42 zone sciistiche della provincia.

Dal punto di vista sciistico la discesa a valle dal Passo di Melago è sicuramente interessante, presuppone però la contestuale realizzazione di un nuovo impianto di risalita con relativa pista da sci sul versante austriaco. La proposta iniziale di collegamento con l'ambito della Kaunertal già servito sciisticamente e

Bereich Karlesjoch wurde aufgrund der schwerwiegenden Umweltauswirkungen ausgeschlossen. Auch die Weißseejoch-Variante wurde schließlich vom Umweltbeirat aufgrund der Auswirkungen auf Umwelt, Natur und Landschaft für ungeeignet gehalten.

Unter dem wirtschaftlichen und touristischen Gesichtspunkt setzt die Initiative vor allem auf die Verlängerung der Skisaison und somit auf die Erhöhung der Bettenauslastung, was wegen des Gletscherskigebietes als glaubwürdige Maßnahme insbesondere im Herbst zu betrachten ist. Die Umsetzung der Initiative würde für das Langtaufertal Vorteile in wirtschaftlicher Sicht mit sich bringen, sowohl was das Gastgewerbe als auch die Schaffung zusätzlicher Arbeitsplätze betrifft.

Die positiven Effekte des Zusammenschlusses Haider Alm/Schöneben auf die Wirtschaft des Langtaufertals sind auf keinen Fall zu unterschätzen, denn die am weitesten von Melag lokalisierten Betten liegen nur ca. 15 Km von den Talstationen entfernt. Somit ist also künftig mit den positiven wirtschaftlichen Auswirkungen eines bereits vor wenigen Monaten genehmigten skitechnischen Zusammenschlusses im selben Gemeindegebiet zu rechnen. Betrachtet man, dass auf Kaunertaler Seite die Entfernung der Betten zum Skigebiet wesentlich größer und die Straßeneigenschaften aufgrund der Höhe nicht so gut wie jene des Abschnittes zwischen Graun in Vinschgau und Melag sind, ist Langtaufers als Urlaubsort ohnehin als interessant zu betrachten. Dies wird durch die Erfahrung der skitechnischen Verbindung Helm-Rotwand in der Gemeinde Sexten bestätigt, wo eindeutig positive Auswirkungen auf die Nächtigungen der Nachbargemeinde Innichen registriert wurden.

Die Auswirkungen des Zusammenschlusses Langtaufers/Kaunertal auf das Skigebiet Schöneben/Haider Alm wurden in der Machbarkeitsstudie de facto nicht untersucht. Gemäß der im Juli 2017 nachgelieferten Studie ist die Behauptung, wonach die Realisierung des Vorhabens aufgrund der Anziehung der Gäste ins Skigebiet Kaunertal zur Verschlechterung der bereits schwierigen Lage und zum Verlust von Marktanteilen führen kann, in Frage zu stellen: Die langfristig "wahrscheinlicheren" Effekte fielen laut

denominato Karlesjoch è stata esclusa per le pesanti ricadute sul piano ambientale. Anche l'alternativa del Passo di Melago è comunque stata riconosciuta come non idonea dal Comitato ambientale a causa delle conseguenze negative su ambiente, natura e paesaggio.

Sotto l'aspetto economico-turistico l'iniziativa punta principalmente all'allungamento della stagione invernale e quindi all'incremento dell'utilizzo dei posti letto. Pertanto, considerata la presenza del ghiacciaio, l'obiettivo è attendibile, soprattutto in autunno. La sua realizzazione avrebbe conseguenze positive sull'economia della Vallelunga, sia per il settore alberghiero, sia per la creazione di nuovi posti di lavoro.

Non sono assolutamente da sottovalutare le ricadute positive del collegamento Alpe della Muta/Belpiano nell'economia di tutto il Comune di Curon Venosta e quindi anche della Vallelunga, constatato che i letti localizzati nel punto più lontano dalle stazioni di valle, ovvero Melago, distano solo 15 Km dalle stazioni di valle di entrambe le zone sciistiche. Per il futuro sono dunque da attendersi sul territorio, sotto il profilo economico, conseguenze positive riconducibili ad un collegamento sciistico approvato da pochi mesi. Se si considera che nella Kaunertal la distanza tra i posti letto e la stazione sciistica è decisamente maggiore e che le caratteristiche della strada, dovute alla quota, non sono altrettanto buone come nel tratto compreso tra Curon Venosta e Melago, la Vallelunga è da considerarsi sicuramente una località di villeggiatura interessante. Ciò trova riscontro nella recente esperienza del collegamento sciistico Monte Elmo-Croda Rossa nel Comune di Sesto Pusteria, dove effetti decisamente positivi, in termini di pernottamenti, si sono registrati sui nel comune limitrofo di San Candido.

Le possibili conseguenze del collegamento Vallelunga/Kaunertal sul comprensorio Alpe della Muta/Belpiano di fatto nello studio di fattibilità non sono state approfondite. Lo studio integrativo fornito nel luglio 2017 mette in dubbio l'affermazione secondo cui la realizzazione della proposta potrebbe portare, a causa del "dirottamento" degli ospiti verso la stazione sciistica della Kaunertal, al peggioramento della già difficile situazione e alla perdita di quote di mercato. Gli effetti più probabili nel lungo periodo sarebbero,

Studie positiv für alle Gebiete der Region aus.

Weitere Synergien sind im Obervinschgau, unabhängig vom Zusammenschluss Langtaufers/Kaunertal, im Rahmen einer konstruktiven Zusammenarbeit mit Nauders, in erster Linie durch die Wiedereinführung des Kartenverbundes, zu entwickeln.

Das enorme Potential des Tales, und zwar die intakte Natur und somit der hochqualitative und auf die lokale (Land)Wirtschaft basierende sanfte Tourismus, wurde bis jetzt nicht genug wahrgenommen bzw. mit Überzeugung unterstützt und vermarktet. Da künftig die Nachfrage in diesem Sektor weiterhin steigen wird, kann das Langtaufertal stark davon profitieren. In diesem Sinne wäre es für das Amt für Landesplanung sinnvoll, in die Vermarktung und in die Entwicklung eines gezielten Angebotes und einer dazu passenden Tourismuskultur zu investieren. Somit könnte dieses strukturschwache Gebiet den gewünschten wirtschaftlichen Aufschwung im Sinne der nachhaltigen Tourismusentwicklung auch ohne die Errichtung einer Art neuen Skigebietes, zumindest was den Südtiroler Bereich anbelangt, mit all den damit verbundenen Folgen, erleben.

Die Gutachten der Landesämter und Gremien können wie folgt zusammengefasst werden:

Amt für Geologie und Baustoffprüfung: ziemlich negativ

Abteilung Wirtschaft, Funktionsbereich Tourismus: ziemlich positiv

Abteilung Mobilität: ziemlich positiv

Agentur für Bevölkerungsschutz: ziemlich positiv

Umweltbeirat: eindeutig negativ

Umweltbeirat, neue Bewertungen: eindeutig negativ

Die im Rahmen der Stellungnahme bzw. der Anhörung nach Mitteilung der Hinderungsgründe für die Annahme des Antrages erbrachten Argumentationen wurden unter den Gesichtspunkten Umwelt, Natur und Landschaft vom Umweltbeirat nicht geteilt, letzterer hat demnach erneut ein negatives Gutachten erteilt.

Auch die neu eingebrachte Darstellung anderer Aspekte bringt keine wesentlichen

secondo lo studio, positivi per tutti gli ambiti della regione.

In Alta Val Venosta sono comunque da sviluppare, a prescindere dal collegamento Valledlunga/Kaunertal, ulteriori sinergie in collaborazione con la stazione sciistica di Nauders, in particolare la reintroduzione del biglietto unico.

L'enorme potenziale della valle, ovvero la natura incontaminata e quindi di riflesso il turismo "soft" di qualità basato sull'economia e sull'agricoltura locale, fino ad ora non è stato colto appieno e di conseguenza non sufficientemente promosso. Dato che in futuro la domanda in questo settore continuerà a salire, la Valledlunga potrà approfittarne, secondo l'Ufficio Pianificazione territoriale avrebbe pertanto senso investire nel marketing nonché nello sviluppo di un'offerta mirata e di un'adeguata cultura turistica. In tal modo quest'area economicamente depressa potrebbe raggiungere il desiderato sviluppo economico nel segno dello sviluppo turistico sostenibile senza ricorrere necessariamente alla creazione di una sorta di nuova stazione sciistica, perlomeno per quanto riguarda il versante situato in Provincia di Bolzano, con tutte le relative conseguenze.

I pareri degli uffici e degli organi provinciali possono essere così riassunti:

Ufficio Geologia e prove materiali: piuttosto negativo

Ripartizione Economia, Area Funzionale Turismo: piuttosto positivo

Ripartizione Mobilità: piuttosto positivo

Agenzia per la Protezione civile: piuttosto positivo

Comitato ambientale: chiaramente negativo

Comitato ambientale, nuove valutazioni: chiaramente negativo

Le argomentazioni relative agli aspetti riconducibili ad ambiente, natura e paesaggio presentate a seguito della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta e ribadite in sede di audizione non sono state condivise dal Comitato ambientale, che ha quindi formulato nuovamente un parere negativo.

Anche la nuova esposizione degli altri aspetti non introduce elementi rilevanti al

Erkenntnisse, die zu einer Revision des formulierten Vorschlages für die Landesregierung führen könnten, denn die voraussichtlichen sozioökonomischen Auswirkungen sind nicht in der Lage, die schweren negativen Folgen auf die Umwelt, wie vom Umweltbeirat festgestellt, auszugleichen. Das Amt für Landesplanung ist demnach der Meinung, dass das Vorhaben nicht den Prinzipien einer nachhaltigen Entwicklung entspricht.

Aufgrund dieser Betrachtungen und der weiteren Vertiefungen, die in diesem zusammenfassenden Bericht enthalten sind, schlägt das Amt für Landesplanung vor, den ergänzenden Eingriff abzulehnen.

Gemäß negativem Gutachten des Umweltbeirates vom 25. Oktober 2017 wird vorgeschlagen, auch eine reine liffttechnische Verbindung ohne Skipisten abzulehnen.

Bozen, November 2017»

punto tale da portare alla revisione della proposta da sottoporre alla Giunta Provinciale, ritenendo che gli effetti socioeconomici prevedibili non sono in grado di compensare i pesanti effetti negativi sull'ambiente, come rilevato dal Comitato ambientale. L'Ufficio Pianificazione territoriale ritiene pertanto che la proposta non si possa inquadrare in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Sulla base di tali considerazioni nonché di tutti gli altri approfondimenti contenuti in questa relazione riassuntiva l'Ufficio Pianificazione territoriale propone di rigettare l'intervento integrativo.

Come da parere del Comitato ambientale del 25 ottobre 2017 si propone di rigettare anche l'ipotesi di un collegamento esclusivamente funiviario sprovvisto di piste da sci.

Bolzano, novembre 2017»

Die Anhänge dieses Beschlusses bestehen aus folgenden Unterlagen:

- Machbarkeitsstudie und Umweltbericht, eingereicht von der Oberländer Gletscherbahn AG und genehmigt von der Gemeinde Graun im Vinschgau mit Beschluss Nr. 24 vom 31. Mai 2016;
- Ratsbeschluss der Gemeinde Graun im Vinschgau Nr. 24 vom 31. Mai 2016;
- Bemerkungen, die an die Gemeinde Graun im Vinschgau übermittelt worden sind;
- negatives Gutachten des Umweltbeirates Nr. 3/2017 vom 16. Februar 2017 (Sitzung vom 1. Februar 2017);
- schriftliche Einwände der Oberländer Gletscherbahn AG vom 5. April 2017 gegen das Gutachten des Umweltbeirates Nr. 3/2017;
- schriftliche Einwände, samt ergänzenden Unterlagen von Grischconsulta und Dr. Kathrin Kofler, der Oberländer Gletscherbahn AG vom 7. Juli 2017 nach Mitteilung der Hinderungsgründe für die Annahme des Vorschlages zur Genehmigung des ergänzenden Eingriffes;
- Protokoll der Anhörung vom 28. Juli 2017 und Stellungnahme des Amtes für Landesplanung von August 2017 zu den schriftlichen Einwänden der Oberländer Gletscherbahn AG. Diese Stellungnahme wird, bezüglich der Aspekte in ihrer

Gli allegati a questa delibera sono i seguenti:

- studio di fattibilità e rapporto ambientale presentati da Oberländer Gletscherbahn spa e approvati dal Consiglio comunale di Curon Venosta con delibera n. 24 del 31 maggio 2016;
- delibera del Consiglio Comunale di Curon Venosta n. 24 del 31 maggio 2016;
- osservazioni pervenute al Comune di Curon Venosta;
- parere negativo del Comitato ambientale n. 3/2017 del 16 febbraio 2017 (seduta dell'1 febbraio 2017);
- osservazioni scritte presentate da Oberländer Gletscherbahn spa in data 5 aprile 2017 contro il parere del Comitato ambientale n. 3/2017;
- osservazioni scritte pervenute a seguito della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della proposta di approvazione dell'intervento integrativo, corredate di documentazione integrativa redatta da Grischconsulta e dalla Dr. Kathrin Kofler, presentate da Oberländer Gletscherbahn spa in data 7 luglio 2017;
- verbale dell'audizione del 28 luglio 2017 e presa di posizione dell'Ufficio Pianificazione territoriale di agosto 2017 sulle osservazioni scritte presentate da Oberländer Gletscherbahn spa. Tale presa di posizione è condivisa integralmente, per

Zuständigkeit, von der Abteilung Wirtschaft zur Gänze geteilt;

- Schreiben des Vorsitzenden des Umweltbeirates vom 18. August 2017 betreffend die Bewertung, im Rahmen der Sitzung vom 9. August 2017, der Bemerkungen der Oberländer Gletscherbahn AG;
- negatives Gutachten des Umweltbeirates vom 25. Oktober 2017 (Sitzung vom 18. Oktober 2017);
- zusammenfassender Bericht über die Machbarkeitsstudie, verfasst vom Amt für Landesplanung im November 2017.

Dies vorausgeschickt nimmt die Landesregierung die von der Oberländer Gletscherbahn AG eingereichte und von der Gemeinde Graun im Vinschgau mit Beschluss Nr. 24 vom 31. Mai 2016 genehmigten Machbarkeitsstudie und Umweltbericht, den Beschluss der Gemeinde Graun im Vinschgau Nr. 24 vom 31. Mai 2016, die in der Gemeinde Graun in Vinschgau eingegangenen Einwände, das negative Gutachten des Umweltbeirates Nr. 3/2017, die von der Oberländer Gletscherbahn AG am 5. April 2017 eingereichten schriftlichen Einwände gegen das negative Gutachten des Umweltbeirates Nr. 3/2017, die von der Oberländer Gletscherbahn AG am 7. Juli 2017 eingereichten schriftlichen Einwände, samt ergänzender Dokumentation von Grischconsulta und Dr. Kathrin Kofler, nach Mitteilung der Hinderungsgründe für die Annahme des Antrages, das Protokoll der Anhörung vom 28. Juli 2017, die Stellungnahme des Amtes für Landesplanung vom August 2017 zu den schriftlichen Einwänden der Oberländer Gletscherbahn AG vom 7. Juli 2017, die Mitteilung des Vorsitzenden des Umweltbeirates vom 18. August 2017, das Gutachten des Umweltbeirates vom 25. Oktober 2017 zur Kenntnis und macht sich die aus dem zusammenfassenden Bericht des Amtes für Landesplanung vom November 2017 hervorgehende Bewertung, zusammen mit den dazu gehörenden begründeten Schlussfolgerungen zu Eigen, die im vorliegenden Beschluss zur Gänze enthalten sind und worauf verwiesen wird.

Die Landesregierung stellt zudem abschließend fest, dass unter dem wirtschaftlichen und touristischen Gesichtspunkt die Initiative vor allem auf die Verlängerung der Skisaison und auf eine Attraktivitätssteigerung und somit auf die Erhöhung der Bettenauslastung und damit einhergehende Steigerung der Wertschöpfung setzt. Eine Verlängerung der Skisaison kann aufgrund des Gletscherskigebietes schon

quanto di competenza, dalla Ripartizione Economia;

- comunicazione del Presidente del Comitato ambientale del 18 agosto 2017 relativa alla valutazione, nell'ambito della seduta del 9 agosto 2017, delle osservazioni presentate da Oberländer Gletscherbahn spa;
- parere negativo del Comitato ambientale del 25 ottobre 2017 (seduta del 18 ottobre 2017);
- relazione riassuntiva sullo studio di fattibilità redatta dall'Ufficio Pianificazione territoriale e datata novembre 2017.

La Giunta Provinciale, ciò premesso, prende atto dello studio di fattibilità e del rapporto ambientale presentati da Oberländer Gletscherbahn spa e approvati dal Consiglio comunale di Curon Venosta con delibera n. 24 del 31 maggio 2016, della delibera del Consiglio Comunale di Curon Venosta n. 24 del 31 maggio 2016, delle osservazioni pervenute al Comune di Curon Venosta, del parere negativo del Comitato ambientale n. 3/2017, delle osservazioni scritte presentate da Oberländer Gletscherbahn spa in data 5 aprile 2017 contro il parere del Comitato ambientale n. 3/2017, delle osservazioni scritte corredate di documentazione integrativa redatta da Grischconsulta e dalla Dr. Kathrin Kofler presentate da Oberländer Gletscherbahn spa in data 7 luglio 2017 a seguito della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della proposta di approvazione dell'intervento integrativo, del verbale dell'audizione del 28 luglio 2017, della presa di posizione dell'Ufficio Pianificazione territoriale di agosto 2017 sulle osservazioni scritte di Oberländer Gletscherbahn spa del 7 luglio 2017, della comunicazione del Presidente del Comitato ambientale del 18 agosto 2017, del parere negativo del Comitato ambientale del 25 ottobre 2017 e fa proprie la valutazione risultante dalla relazione riassuntiva sullo studio di fattibilità redatta dall'Ufficio pianificazione territoriale datata novembre 2017 e le relative conclusioni motivate a cui rinvia e che sono riportate in forma integrale nella presente deliberazione.

Inoltre la Giunta Provinciale constata infine che sotto il profilo economico e turistico l'iniziativa punta soprattutto ad allungare la stagione sciistica nonché ad aumentare l'attrattività e quindi incrementare l'indice di utilizzazione dei posti letto e contestualmente aumentare il valore aggiunto. L'allungamento della stagione sciistica, in virtù della presenza della stazione sciistica sul ghiacciaio, può essere da considerare. Il prolungamento nel

angenommen werden. Eine Verlängerung der Saison im Frühjahr, vor allem bis in den Mai, erscheint hingegen nicht sehr wahrscheinlich, da sich der gesamte Vinschgau bereits ab Anfang Mai mehr auf den Sommertourismus ausrichtet. Die Umsetzung der Initiative würde zwar für das Langtaufertal Vorteile in wirtschaftlicher Sicht mit sich bringen, sowohl was das Gastgewerbe als auch die Schaffung zusätzlicher Arbeitsplätze betrifft, die Auswirkungen auf die gesamte Region des Oberen Vinschgau sind allerdings nicht so einfach zu bewerten und müssten wohl noch vertieft werden. Im Tourismus könnten durchaus zusätzliche Nächtigungen generiert werden, bei den Skigebieten könnte sich aber auch die Situation der bestehenden Aufstiegsanlagen verschlechtern und damit die bereits schwierige Situation in einzelnen Skigebieten zusätzlich verschärfen. Auf diese kritischen Aspekte wird auch in der Analyse der einzelnen Skizonen - Anhang C des Fachplanes, Band 1 – hingewiesen. Die vorgelegte Studie geht auf diese Aspekte zu wenig ein und beinhaltet keine ausreichenden objektiven und gebietsspezifischen Daten und Argumente, um sie zu widerlegen.

Die Landesregierung, folglich,

beschließt

einstimmig in gesetzmäßiger Weise

diesen ergänzenden Eingriff in der Skizone "Langtaufers", welcher vom Rat der Gemeinde Graun in Vinschgau mit Beschluss Nr. 24 vom 31. Mai 2016 unter der Bezeichnung "Ski-technische Verbindung der Skizonen Langtaufers (I) und Kautertal (A)" genehmigt wurde, in Abwägung aller in den Prämissen genannten Gründe und im Besonderen nach Abwägung der zu erwartenden Umweltauswirkungen, abzulehnen. Die durch die Realisierung des Bauvorhabens zu erwartenden positiven wirtschaftlichen und sozioökonomischen Auswirkungen sind nicht ausführlich genug dargelegt und rechtfertigen in der vorgelegten Form die erheblichen, im Gutachten des Umweltbeirates vom 25. Oktober 2017 beschriebenen Auswirkungen auf die Umwelt nicht.

Dieser Beschluss ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

DER LANDESHAUPTMANN

periodo primaverile, in particolare fino a maggio inoltrato, non sembra invece essere probabile, considerato che l'intera Venosta già da inizio maggio si orienta più verso il turismo estivo. La realizzazione dell'iniziativa avrebbe conseguenze positive sulla Vallelunga sotto il profilo economico per quanto riguarda sia il settore alberghiero e ristorativo sia la creazione di nuovi posti di lavoro, le conseguenze sull'intera regione dell'Alta Venosta invece non sono così facilmente valutabili e dovrebbero essere ulteriormente approfondite. Nel settore turistico potrebbero certamente essere generati ulteriori pernottamenti, la situazione delle stazioni sciistiche potrebbe però vedere un peggioramento relativamente agli impianti di risalita esistenti e venirsi quindi ad aggravare, in alcune stazioni sciistiche, la già difficile situazione. Queste criticità sono anche evidenziate nell'analisi delle singole zone sciistiche, allegato C del piano di settore, volume 1. Lo studio presentato non approfondisce sufficientemente tali aspetti e non fornisce argomenti oggettivi né dati specifici oggettivi dedicati all'ambito in questione in grado di confutare tali criticità.

La Giunta Provinciale, di conseguenza,

delibera

a voti unanimi legalmente espressi

di rigettare questo intervento integrativo alla zona sciistica "Vallelunga", approvato dal Consiglio comunale di Curon Venosta con delibera n. 24 del 31 maggio 2016 e denominato "Collegamento sciistico delle stazioni Vallelunga (I) e Kautertal (A)" in considerazione di tutte le motivazioni menzionate nelle premesse e in particolare a seguito della comparazione delle prevedibili ricadute sull'ambiente. Gli attesi effetti positivi su economia e società riconducibili alla realizzazione del progetto non sono stati presentati in maniera sufficientemente dettagliata e non giustificano, nella forma presentata, le pesanti conseguenze sull'ambiente descritte nel parere del Comitato ambientale del 25 ottobre 2017.

Questa delibera è da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor 18/01/2018 17:34:12 Il Direttore d'ufficio
BUSSADORI VIRNA

Der Abteilungsdirektor 19/01/2018 08:55:48 Il Direttore di ripartizione
WEBER FRANK

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben

Il direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Einnahmen

Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

19/01/2018

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

19/01/2018

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 20 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Eros Magnago

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 20 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

19/12/2017

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma